

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

oooooooooooooooooooo

**DELIBERA N. 168
(n. 3 /06)**

DEL 22.02.2006

OGGETTO: Progetto di ammodernamento e potenziamento della rete di monitoraggio meteo – idro – pluviometrico del bacino del Fiume Magra e del T. Parmignola, ai sensi art. 22, c. 1 lett. a) Progetto Piano Stralcio “Assetto idrogeologico del bacino del Fiume Magra” e art. 21, c. 1 lett. a) Progetto Piano Stralcio “Assetto idrogeologico del bacino del Torrente Parmignola” di cui alle Delibere n. 94 e n. 95 del 12.07.01 - Approvazione

ALLEGATI: parte integrante.....1
non parte integrante..0

Assunta nella seduta del Comitato Istituzionale del **22 Febbraio 2006**

ALLA TRATTAZIONE SONO:

Presenti	Assenti	
X		Franco Zunino
X		Marino Artusa
X		Giuseppe Ricciardi
X		Osvaldo Angeli
X		Eraldo Scapazzoni
X		Loris Rossetti
X		Marzio Favini
X		Riccardo Varese

Presiede: il Presidente Ass. Ing. Franco Zunino

Assiste con funzioni di Segretario il Segretario Generale Dott.ssa Francesca Pittaluga

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Vista la Legge 18 maggio 1989, n. 183 recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”, ed in particolare l’art. 15, che istituisce il Bacino di rilievo interregionale denominato Magra;

Visto il nuovo Protocollo d’Intesa Interregionale per la costituzione dell’Autorità di Bacino del Fiume Magra, approvato con Delibera del Consiglio Regionale Toscano n. 371 del 26.11.96 e Delibera del Consiglio Regionale Ligure n. 10 del 4.2.97, esecutive ai sensi di legge;

Richiamate le proprie precedenti Delibere n. 94 e n. 95 del 12.07.01, relative rispettivamente a “Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del F. Magra e delle relative misure di salvaguardia in attesa dell’approvazione del Piano (art. 17, commi 6 bis e 6 ter e art. 19, Legge 183/89; - art. 1 comma 1 DL. 180/98) e a “Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del T. Parmignola e delle relative misure di salvaguardia in attesa dell’approvazione del Piano (art. 17, commi 6 bis e 6 ter e art. 19, Legge 183/89; - art. 1 comma 1 DL. 180/98)”;

Preso atto che le Norme d’Attuazione dei Progetti di Piano Stralcio su richiamati prevedono rispettivamente all’art. 22, comma 1 lett. a) ed all’art. 21, comma 1 lett. a) che *“[...] l’Autorità di Bacino, d’intesa con le Regioni e le Province interessate, approva, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del Piano, gli interventi di monitoraggio a scala di bacino, che devono prevedere:*

- a) il potenziamento della rete esistente di rilevamento dei dati meteo – idro – pluviometrici e la sua automazione per la disponibilità dei dati in tempo reale”*

Considerato che, da una ricognizione svolta dalla Segreteria Tecnica, sono emerse le gravi condizioni in cui versa la rete di monitoraggio meteo – idro – pluviometrico, con particolare riferimento alla territorio toscano del bacino, dove sono in funzione in tempo reale soltanto 13 stazioni pluvio termometriche e 4 stazioni idrometriche, oltre a 3 stazioni pluvio termometriche automatiche non in tempo reale e a 7 stazioni pluvio – termometriche meccaniche, pertanto con una densità di strumenti in tempo reale del tutto inadeguata alle esigenze del bacino;

Preso atto che assume fondamentale importanza disporre di una rete di rilevamento dei dati pluvio – termo – idrometrici efficiente ed adeguata alle esigenze del bacino, ai fini dell’implementazione di modelli idrologici e idraulici, per il progressivo affinamento del quadro conoscitivo del Piano Assetto Idrogeologico, nonché per la più precisa valutazione delle risorse idriche disponibili, nell’ambito della redazione del bilancio idrico del bacino, oltre che per fini di Protezione Civile;

Ritenuto quindi che rivesta carattere d’urgenza la predisposizione di tale progetto, ai fini di reperire ed attivare le risorse economiche necessarie alla sua realizzazione e garantire la continuità del rilevamento dei dati;

Visto il “Progetto di ammodernamento e potenziamento della rete di monitoraggio meteo – idro – pluviometrico del bacino del Fiume Magra e del T. Parmignola” redatto in attuazione dell’art. 22, c. 1 lett. a) Progetto Piano Stralcio “Assetto idrogeologico del bacino del Fiume Magra” e dell’art. 21, c. 1 lett. a) Progetto Piano Stralcio “Assetto

idrogeologico del bacino del Torrente Parmignola” di cui alle Delibere n. 94 e n. 95 del 12.07.01, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che tale Progetto è stato redatto in collaborazione fra questa Autorità di Bacino (Segreteria Tecnica e Comitato Tecnico), la Regione Toscana (Servizio Idrologico Regionale), la Regione Liguria (Settore Protezione Civile ed Emergenze) e l'ARPAL – CMIRL (Centro Meteo Idrologico Regione Liguria), e che è stato approvato dal Comitato Tecnico nella seduta del 08.03.05;

Preso atto altresì che tale Progetto è stato presentato ad un tavolo tecnico svoltosi in data 24.02.05 presso questa Autorità di Bacino, alla presenza delle Regioni Liguria e Toscana e delle Province di La Spezia e Massa Carrara, e che tiene conto delle osservazioni avanzate in tale sede dalle Province stesse;

Preso atto inoltre che con note prot. 540 del 02.05.05 e prot. 544 del 02.05.05 tale Progetto è stato trasmesso rispettivamente ai Comuni toscani ed ai Comuni liguri del bacino del Magra, oltre che agli altri Enti Locali territorialmente interessati, ed ai settori competenti delle Regioni Liguria e Toscana, al fine di acquisire eventuali osservazioni e proposte nonché di coordinare eventuali iniziative riguardanti la messa in opera di stazioni di rilevamento meteo in corso presso tali Enti e renderle compatibili con i contenuti del Progetto in oggetto;

Dato atto inoltre che la redazione del Progetto su richiamato ha comportato la puntuale verifica dello stato di funzionalità della rete meteo esistente, nonché la ricognizione delle stazioni meteo esistite in passato, al fine di valutare gli interventi di ammodernamento e potenziamento necessari, anche in merito al recupero di stazioni “storiche” ed all'installazione di stazioni di nuovo impianto;

Dato atto altresì che il Progetto stesso prevede a regime 63 stazioni pluvio – termometriche e 22 stazioni idrometriche in tempo reale, con una densità di stazioni pluvio – termometriche per chilometro quadrato di bacino ed un numero di stazioni idrometriche perfettamente confrontabile con quelli del bacino del Fiume Serchio, contiguo al bacino del Fiume Magra e confrontabile con esso per dimensioni e caratteristiche geografiche e fisiche;

Preso atto inoltre che il Progetto sopra citato prevede un investimento di Euro 1,5 Milioni circa, dei quali Euro 1,2 milioni circa per interventi in territorio toscano ed Euro 0,22 Milioni circa per interventi in territorio ligure, dove la funzionalità attuale della rete è molto migliore grazie anche a recenti investimenti effettuati dalla Provincia di La Spezia e dalla Regione Liguria;

Ritenuto inoltre di impegnarsi a contribuire al finanziamento degli interventi di ammodernamento e potenziamento della rete di monitoraggio meteo – idro – pluviometrico previsti dal Progetto sopra citato con i fondi che si renderanno disponibili in materia di difesa del suolo;

Preso atto inoltre che tale Progetto è stato presentato al Tavolo Tecnico di Protezione Civile Nazionale, istituito ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3260/2002, al fine di attivare eventuali risorse economiche disponibili;

tutto ciò premesso e considerato:

DELIBERA

1. di approvare il “Progetto di ammodernamento e potenziamento della rete di monitoraggio meteo – idro – pluviometrico del bacino del Fiume Magra e del T. Parmignola” redatto in attuazione dell’art. 22, c. 1 lett. a) Progetto Piano Stralcio “Assetto idrogeologico del bacino del Fiume Magra” e dell’art. 21, c. 1 lett. a) Progetto Piano Stralcio “Assetto idrogeologico del bacino del Torrente Parmignola” di cui alle Delibere n. 94 e n. 95 del 12.07.01, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di impegnarsi a contribuire al finanziamento degli interventi di ammodernamento e potenziamento della rete di monitoraggio meteo – idro – pluviometrico previsti dal Progetto sopra citato con i fondi che si renderanno disponibili in materia di difesa del suolo;
3. di trasmettere la presente Delibera ai seguenti Enti interessati, per quanto di competenza:
Regione Liguria - Settore Protezione Civile ed Emergenze
Regione Toscana – Servizio Idrologico Regionale
ARPAL – Centro Meteo Idrologico Regionale
Provincia di Massa Carrara – Settore Difesa del Suolo e Protezione Civile
Provincia della Spezia – Servizio Protezione Civile
4. di trasmettere la presente Delibera ai seguenti Enti interessati, per opportuna conoscenza:
Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile
5. di pubblicare la presente Delibera sul B.U.R.T e sul B.U.R.L.

Il Segretario
(Dott. ssa Francesca Pittaluga)

Il Presidente
(Ass. Ing. Franco Zunino)